

Tris varesino al via della nuova Adriatica-Ionica

Date : 19 giugno 2018

Scatta mercoledì 20 giugno da **Musile di Piave** una nuova corsa a tappe italiana dedicata al ciclismo professionistico: **la Adriatica Ionica Race**, gara che ha l'ambizione in futuro di toccare entrambe le sponde dell'Adriatico e che per il momento si snoderà sulle strade di **Veneto e Friuli Venezia Giulia**.

La prima edizione sarà suddivisa in **cinque tappe**, con apertura dedicata a una **cronosquadre** (da Musile a Jesolo) e con il clou previsto venerdì visto l'arrivo al **Passo Giau**. Le altre frazioni avranno arrivo a Maser (giovedì 21), Grado (sabato 23) e Trieste (domenica 24), con la sola quarta tappa giudicata di facile interpretazione.

Alla Adriatica Ionica saranno **al via anche i tre corridori professionisti** del Varesotto attualmente sotto contratto: il carnaghese Eugenio **Alafaci** (Trek Segafredo), il besanese Edward **Ravasi** (Uae-Emirates / [foto in alto](#)) e il valceresino Ivan **Santaromita** (Nippo-Vini Fantini).

Dei tre quello che è annunciato nelle migliori condizioni è probabilmente **Ravasi, bravo a mettersi in mostra al recente Giro del Delfinato** (tradizionale corsa di preparazione al Tour): il giovane varesotto è andato in fuga conquistando un gruzzolo di punti per la classifica scalatori, è stato **26° alla fine** (10° tra i giovani).

Anche **Santaromita** però arriva da una **prova positiva nell'importante Giro di Svizzera** conquistato da Richie Porte: il 34enne di Clivio è stato **36° nella classifica** generale e ha affinato la gamba sulle salite alpine. Purtroppo la sua Nippo-Fantini ha spesso faticato a livello di cronosquadre, così la gara di Ivan potrebbe iniziare ad handicap.

Alafaci infine potrà finalmente tornare alle corse dopo una prima parte di stagione poco fortunata nella quale **ha gareggiato con il contagocce**. La Trek però potrebbe fare bene nella cronosquadre di apertura.

Sulla carta **mancano i grandi interpreti delle corse a tappe**, e comunque il percorso potrebbe **riservare sorprese** viste le cinque frazioni e un solo arrivo in salita. Da segnalare anche la presenza della Nazionale Italiana che riporterà in corsa Matteo **Trentin** (assente dalla Roubaix per infortunio) e darà spazio a Moreno **Moser** visto che le loro squadre di club - Mitchelton e Astana - non partecipano alla prova.